

IMBOLO DI LIBERTÀ E DI GIUSTIZIA



Cesare Pagnini, presidente onorario del Comitato, apre la giornata

IL CINQUANTENARIO, EVENTO STORICO

Fu proprio in occasione delle manifestazioni per il cinquantenario della fondazione del Giglio Padovano (e perciò dei ricreatori) che il Comitato si rafforzò e, grazie alla collaborazione di tanti ex allievi, organizzò assieme alla direzione un evento memorabile coinvolgendo autorità ed imprese della città. Piovvero doni come non mai: televisore, cinepresa, registratore e attrezzature per gli allievi. Tra le diverse iniziative spicca la pubblicazione di un libro a ricordo del cinquantenario. E, per gli ex allievi, un'elegante spilla ricordo dei primi 50 anni del ricreatorio. La giornata si aprì con il discorso di Cesare Pagnini (ex allievo e podestà di Trieste dal '43 al '45) Seguì poi l'intervento del direttore generale Mario D'Urbino e la prima esecuzione dell'inno del cinquantenario, opera dell'ex allievo Giuseppe Pavani. Il saluto del direttore Giovanni Marassi, dell'allievo Paolo Pocecco, i saluti della poetessa Ketty Daneo (ex allieva del Brunner) e Pietro Morin (del Toti) chiusero la parte ufficiale. Dopo i discorsi (tanto patriottismo, tanti appunti alla meritoria opera del Comune, alla preveggenza di Nicolò Cobolli, agli ex allievi ed ed alla loro "instancabile" opera a favore del ricreatorio) si diede il via alle attività sul campo e nel salone: ragazze e ragazzi impegnati in esercizi ginnici, partita di pallacanestro e giochi diversi. Non poteva certo mancare il saggio della sezione filodrammatica... E nemmeno l'accompagnamento della banda e del coro delle ragazze. Chi volesse conoscere tutto questo nei dettagli può controllare il sito web del Comitato: immagini, video e registrazioni dei discorsi sono tutti lì.